

Collezionismo - Garrone - Il giornale dei buoni - Anno I NÂ° 1 - 1992 - Rostagno

Numero 1
21 settembre 1992



LO STRANIERO

ENRICO DEAGLIO
Quest'anno Mauro Rostagno avrebbe compiuto i cinquanta. Fu invece ucciso una sera di settembre del 1988, in una strada di campagna vicino a Trapani. Era stato un "uomo pubblico", ma da un po' di tempo se ne erano perse le tracce: così, quando si seppe la notizia, furono in molti a domandarsi: a Trapani? E che ci faceva Mauro a Trapani?

Era nato a Torino nel 1942, in una famiglia che viveva di Fiat. Ebbe una adolescenza di ribellioni, molta musica, molta Europa di sacchi a pelo, molti libri di marxismo. Si sposò a 17 anni e andò in viaggio di nozze a Capri. Si iscrisse alla Bocconi di Milano, ma poi si trasferì a Trento, in una nuova e strana facoltà che insegnava la sociologia. Agli studenti di Trento, che giunsero per primi all'appuntamento con il '68, Rostagno apparve come un trasformatore liberario cui era molto difficile resistere. (E, d'altra parte, perché mai resistere?). Poi fu dirigente di Lotta Continua, davanti alle fabbriche di Milano, poi a Palermo, insieme ai senza-casa del "cattolico" al occupare il casale e a discutere di fede e alloggi con il cardinale Pappalardo. Era di quelli che quando arrivano "fanno succedere le cose". (Capitano raramente, ma quando capitano si scopre che erano in molti ad aspettarli). Di nuovo a Milano, animatore di un locale per giovani, "Maccondo", che le autorità trovarono naturalmente troppo trasgressivo e fecero chiudere. Poi in India, anonimo arancione tra gli anarchici. Poi, frammenti di notizie. Sai che Mauro è tornato in Sicilia? Hanno ristrutturato un vecchio baglio e ospitano ragazzi che si bucano, alcoolisti. "Cerchiamo di aiutare persone che hanno difficoltà a vivere", diceva Mauro, "operatore terapeutico" della comunità Saman.

Venne ucciso la sera del 26 settembre: solo allora si seppe che era stato un vecchio boss portabasta. Da una piccola emittente, ogni giorno attaccava la mafia, cosa che nessuno aveva mai fatto prima, da quelle parti. Uno strano, un anchor-man vestito di bianco, che parlava chiaro, documentato, che denunciava, intervistava, sorprende. Con sempre maggiore audience. Era, come sempre, convinto che sarebbe riuscito a "smantovrare". E la mafia di Trapani lo uccise per il fastidio che tutto ciò le provocava. Rostagno ebbe dei grandissimi funerali in cattedrale a Trapani.

Delle indagini sul suo omicidio non si sa più nulla.

Nessuno ha preso il suo posto in televisione.

E' sepolto nel piccolo cimitero di Valderice. E' stato un uomo irregolare e irripetibile, molto amato, terribilmente simpatico e raro.

Una videobiografia ricca di documenti inediti ricorderà il leader della comunità Saman la sera del 26 settembre a Trapani. Il video "Via e morte di Mauro Rostagno. Luci e ombre", di Gianni Lo Scalzo, verrà trasmesso da Rte, la televisione presso cui Rostagno lavorava. La videobiografia è stata prodotta da Europa (ex studenti dell'Università di Trento), dal Museo del Risorgimento di Trento e dal Dipartimento di scienze dell'educazione dell'università di Calabria.

La stessa sera, la comunità Saman terrà una manifestazione (di tutto più concreta) alla Villa Comunale.

A TRAPANI DUE MANIFESTAZIONI
PER NON DIMENTICARE ROSTAGNO

Ciao Mauro

La strana storia di un uomo libero

Pensava con la sua testa e le cose che pensava le diceva pubblicamente. Per primo, dai microfoni di una piccola televisione, aveva cominciato a fare i nomi dei mafiosi. I mafiosi lo hanno fatto fuori, il 26 settembre di quattro anni fa. Nonostante questo, il delitto non appare mai negli elenchi degli omicidi per mafia. Mauro non era un "personaggio eccellente", non era un "autorità", non era abbastanza importante per i giornali. Anche per questo noi lo ricordiamo in prima pagina.

TRAFFICO
IN SICILIA



IN UN ACCORDO DI MAGAZINE LA
POLIZIA SCOPRE CHE QUALI TUTTE ERANO
ALTE ECOMOG.



[Controllare la descrizione dettagliata](#)

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Prezzo di vendita 24,99 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Descrizione

Collezionismo cartaceo - Satira - Mauro Rostagno

Garrone - Il giornale dei buoni - N° 1 - 21 settembre 1992 - pag. 8.

Inserto del periodico "Cuore"

Lingua italiana.

Buone condizioni.